



REGOLAMENTO DIDATTICO
(art. 12 - D.M. 22 ottobre 2004 n. 270)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
LINGUE E LETTERATURE PER LA
COMUNICAZIONE INTERCULTURALE

Classe LM-37

Coorte A.A. 2025/26

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata
- Art. 2 – Testi normativi di riferimento
- Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo
- Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

- Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio
- Art. 6 - Requisiti di ammissione
- Art. 7 – Organizzazione didattica
- Art. 8 – Piani di studio
- Art. 9 - Programmi di doppia laurea
- Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità
- Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente
- Art. 12 – Stage e tirocinio
- Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto
- Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

- Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate
- Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti
- Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università italiane o straniere
- Art. 18 – Ammissione ad anni successivi
- Art. 19 – Certificazioni

Allegato n. 1 – Piani di studio

Allegato n. 2 – Piano di studio per studenti iscritti part-time

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata

1. Il Corso di laurea magistrale in Lingue e letterature per la comunicazione interculturale, attivato dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Pavia, appartiene alla classe LM-37 delle lauree magistrali in Lingue e letterature moderne europee e americane di cui al D.M. 1649 del 19/12/2023.
2. La durata del corso di laurea magistrale è di due anni.

Art. 2 – Testi normativi di riferimento

1. Nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti, l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative previste per il Corso di laurea magistrale in Lingue e letterature per la comunicazione interculturale sono disciplinati dal presente testo, dallo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia, dal Regolamento generale di Ateneo (consultabili alla pagina: <https://portale.unipv.it/it/ateneo/organizzazione/statuto-e-regolamenti>), dal Regolamento didattico di Ateneo, dal Regolamento Carriere Studentesche (consultabili alla pagina: <https://portale.unipv.it/it/ateneo/organizzazione/statuto-e-regolamenti> - sotto la voce "Regolamenti didattica") e dal Regolamento del Dipartimento di Studi umanistici (consultabile alla pagina <https://studiumanistici.dip.unipv.it/it/dipartimento/atti-e-documenti>).
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.

Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo

Nel rispetto delle competenze e dei criteri stabiliti dai Regolamenti indicati all'art. 2, nonché di quanto disciplinato dal Regolamento per la composizione e il funzionamento dei Consigli didattici, l'organo competente per il coordinamento didattico e organizzativo del corso di laurea magistrale è il Consiglio didattico di Lingue, nel seguito indicato come Consiglio didattico, che agisce nel rispetto delle competenze e delle indicazioni del Dipartimento di Studi Umanistici. Il Consiglio didattico individua il docente referente del Corso di studi, che viene indicato nominalmente nella scheda SUA (<https://gestionedidattica.unipv.it/index.php/file/2025SUA05430.pdf>).

Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

Le Segreterie Studenti (articolate in: U.O.C. Immatricolazioni e Informastudenti, U.O.C. Admission Office, U.O.C. Gestione Carriere studenti) si occupano della gestione amministrativa della carriera dello studente, dal momento del suo ingresso all'Università fino alla laurea (immatricolazioni, trasferimenti, tasse, riconoscimento titoli, mobilità studentesca, ecc.).

Il sito è consultabile alla pagina: [Studiare | Università di Pavia \(unipv.it\)](https://studiare.unipv.it)

Il Centro Orientamento (C.OR.) gestisce attività e progetti per aiutare gli studenti nella scelta degli studi universitari, per supportare la carriera dello studente, per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro. A tal fine organizza azioni collettive e individuali, servizi di consulenza, incontri di orientamento. Il sito del C.OR. è consultabile alla pagina: <https://orienta.unipv.it>.

All'interno della Segreteria amministrativa del Dipartimento di Studi umanistici è presente una segreteria didattica con personale dedicato a fornire informazioni agli studenti in merito all'offerta didattica e alle varie pratiche amministrative legate a delibere e riconoscimenti di CFU. L'ufficio è sito in Strada Nuova, 65 (1 piano), Pavia (email: didatticastudiumanistici@unipv.it).

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio

La Scheda Unica Annuale del Corso di studio estratta dalla Banca Dati ministeriale è disponibile all'indirizzo (<https://gestionedidattica.unipv.it/index.php/file/2025SUA05430.pdf>).

Art. 6 - Requisiti di ammissione

1. Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università (Regolamento Carriere Studentesche). Per l'iscrizione al corso di laurea magistrale è inoltre richiesto il possesso, da parte dello studente, dei requisiti curricolari di cui al comma successivo e di una adeguata preparazione personale. Agli studenti internazionali non comunitari è inoltre richiesta la conoscenza della lingua italiana pari al livello B2. Maggiori informazioni nella sezione "accertamento della lingua italiana" al seguente link: <https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/ammissioni/isciversi-ad-un-corso-di-studio-con-titolo-conseguito-allesterio>
2. Per l'iscrizione al corso di Lingue e letterature per la comunicazione interculturale è necessario che nella laurea triennale siano stati acquisiti almeno:

6 CFU nel SSD L-LIN/01 Glottologia e Linguistica

12 CFU per ognuno dei due settori che si intendono studiare nella LM (per i russisti, i 12 CFU devono essere stati acquisiti attraverso insegnamenti di Letteratura russa o Filologia slava) per un totale di 24 CFU:

L-LIN/03 Letteratura francese

L-LIN/05 Letteratura spagnola

L-LIN/10 Letteratura inglese

L-LIN/13 Letteratura tedesca

L-LIN/21 Slavistica

18 CFU per ognuno dei due settori che si intendono studiare nella LM (per i russisti, i 18 CFU devono essere stati acquisiti attraverso insegnamenti di Lingua russa) per un totale di 36 CFU:

L-LIN/04 Lingua e traduzione - Lingua francese

L-LIN/07 Lingua e traduzione - Lingua spagnola

L-LIN/12 Lingua e traduzione - Lingua inglese

L-LIN/14 Lingua e traduzione - Lingua tedesca

L-LIN/21 Slavistica

3. L'accesso è diretto per gli studenti che abbiano conseguito, con una votazione di almeno 90/110, il diploma di laurea triennale presso il Dipartimento di Studi Umanistici (già Facoltà di Lettere e Filosofia) dell'Università di Pavia in: *Lingue e culture moderne* con curriculum Linguistico-filologico-letterario (classe L-11, ex DM 270); in *Lingue e Culture Moderne* (classe 11, ex DM 509) con curriculum filologico-letterario o linguistico-applicato; o le lauree quadriennali in *Lingue e Letterature Straniere Moderne* e *Lingue e Letterature Straniere*. Ai fini della verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, per gli studenti che abbiano conseguito la laurea triennale in altre classi o anche nella stessa classe ma presso altri Atenei è previsto un colloquio di ammissione con una Commissione giudicatrice che valuterà anche il curriculum nonché la competenza della lingua italiana. Tale Commissione è presieduta dal Referente della Laurea magistrale e si avvale dei docenti che rappresentano le diverse aree linguistico - letterarie del Corso di laurea.
4. Le eventuali integrazioni curricolari, rilevate per gli studenti provenienti dal curriculum Lingue per l'impresa, da altre classi o altri atenei in base alla definizione precedente dei CFU e dei SSD, vanno colmate prima dell'immatricolazione e precisamente: nel caso di studenti non ancora pervenuti alla laurea, durante il percorso formativo di primo livello (con l'inserimento ad es. di esami soprannumerari) o, nel caso di studenti già laureati, con l'iscrizione a corsi singoli nel periodo intercorrente tra la laurea e la chiusura delle iscrizioni al corso di laurea magistrale.
5. È possibile l'iscrizione in corso d'anno entro il termine ultimo per l'iscrizione stabilito dall'Ateneo.
6. Ogni anno il Consiglio didattico propone al Consiglio di Dipartimento il numero degli studenti stranieri extracomunitari non regolarmente soggiornanti in Italia da accogliere nel Corso di laurea magistrale.

Art. 7 – Organizzazione didattica

1. A ciascun credito corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente, di cui, di norma: 6 ore di lezione frontale (o attività didattiche equivalenti) e 19 di studio individuale. Per gli insegnamenti di lingua straniera sono previsti, in aggiunta alle lezioni frontali, ore di didattica integrativa (cicli di esercitazioni linguistiche svolti dai Collaboratori ed esperti linguistici). Di norma la quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è fissata in 60 CFU. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento di un esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze

acquisite.

2. Il calendario didattico prevede, per le lezioni, un'articolazione semestrale su due semestri. Il primo semestre comincia, di norma, l'ultima settimana di settembre e termina entro dicembre o la prima metà di gennaio, mentre il secondo semestre comincia, di norma, l'ultima settimana di febbraio e termina alla fine di maggio o agli inizi di giugno. Sono previste tre sessioni d'esame (collocate nei periodi in cui non si svolgono le lezioni): una invernale (gennaio-febbraio) al termine del primo semestre di lezione; una estiva (giugno-luglio) al termine del secondo semestre di lezione e una sessione di recupero a settembre. Sono previsti in totale sette appelli d'esame: tre nella sessione invernale, tre in quella estiva e un appello nella sessione di recupero. Gli appelli della stessa sessione devono essere, di norma, distanziati l'uno dall'altro di almeno due settimane. Per gli insegnamenti di Lingua esistono prove propedeutiche di accesso agli appelli d'esame (di cui all'art. 13).
3. Le sessioni di laurea sono previste nei mesi di: febbraio, aprile, luglio, settembre e dicembre.
4. Il calendario didattico, i calendari delle lezioni, degli esami di profitto e di laurea vengono pubblicati sul sito del Dipartimento rispettando le scadenze ministeriali.
5. Per alcuni insegnamenti in offerta formativa come, ad esempio, quelli su tematiche legate alle competenze trasversali e agli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDG) definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con il superamento della prova d'esame, oltre al riconoscimento dei CFU, può essere previsto il rilascio di un open badge, ovvero di un attestato digitale che certifica le conoscenze, competenze e abilità acquisite attraverso il percorso di apprendimento. L'emissione dell'open badge avviene automaticamente a fronte della verbalizzazione dell'esame ed è inviato alla e-mail istituzionale dello studente.

Art. 8 – Piani di studio

1. Il *piano di studio standard* è l'insieme delle attività formative (obbligatorie, opzionali e a scelta libera dello studente), con le eventuali propedeuticità, che lo studente è tenuto a seguire ai fini del conseguimento del titolo. Il piano di studio standard del corso di laurea magistrale è rappresentato dalle attività formative previste per la *coorte* di studenti (cfr. **Allegato 1**). I piani di studio conformi al modello standard indicato nel presente Regolamento vengono approvati dalla Commissione piani di studio della Laurea Magistrale per verificare che siano state recepite le indicazioni fornite in sede di colloquio di ammissione e che non siano stati inseriti esami già sostenuti nel corso della laurea triennale.
2. Lo studente che intenda seguire un percorso formativo diverso da quello previsto dal presente Regolamento potrà presentare, entro i termini stabiliti annualmente dall'Ateneo, un *piano di studio individuale*.
3. Il piano di studio individuale può comprendere anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione e purché comporti l'acquisizione di un numero di crediti non inferiore a quello richiesto per il conseguimento del titolo.
4. Il piano di studio individuale deve essere approvato dal Consiglio didattico, che terrà conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente e potrà suggerire le opportune modifiche al fine di rendere il percorso formativo più coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea.
5. Lo studente che per ragioni di lavoro, di cura dei propri familiari o di salute non può assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, può presentare istanza di iscrizione a tempo parziale (come previsto dal "Regolamento per l'iscrizione in regime di tempo parziale" consultabile alla pagina: <https://web.unipv.it/ateneo/statuto-regolamenti/statuto-regolamenti-didattica/>). Il piano di studio per *studenti iscritti part-time*, dovrà prevedere la collocazione delle attività formative, nei vari anni di corso, secondo l'articolazione riportata nell'**Allegato 2**.
6. Tutti gli studenti sono tenuti a presentare il piano di studio entro i termini indicati annualmente dall'Ateneo.

Art. 9 - Programmi di doppia laurea

In seguito alla trasformazione della LM da Letterature europee e americane a Lingue e letterature per la comunicazione interculturale, si sta riprogettando l'accordo di cooperazione internazionale con l'Université de Franche-Comté (Besançon – Francia) per il rilascio del doppio titolo in « Master en Langues, littératures et civilisations étrangères et régionales (LLCER) » agli studenti che partecipano al programma di mobilità internazionale.

Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità

1. Non sono previste, con l'eccezione di cui al comma successivo, modalità particolari di controllo della frequenza, che viene comunque raccomandata.
2. La frequenza può essere verificata per le attività didattiche integrative previste per i corsi di Lingua straniera: spetta ai docenti titolari dell'insegnamento, d'intesa con il Consiglio didattico, definire le modalità di verifica della frequenza. L'accertamento della frequenza è solo funzionale all'ammissione alle prove in itinere (per le lingue che le prevedano): ove ciò avvenga, la percentuale di frequenza richiesta è del 70%.
3. La propedeuticità è prevista per gli insegnamenti di Letteratura straniera (–a e –b). In generale, le discipline specifiche del corso di studio di primo livello sono propedeutiche ai corrispondenti insegnamenti progrediti (c.p.) del corso di studio magistrale. Altre eventuali propedeuticità sono indicate, disciplina per disciplina, nei programmi dei singoli insegnamenti pubblicati sul sito di Ateneo. Non è possibile sostenere l'esame sotto vincolo di propedeuticità finché non è stato superato l'esame ad esso propedeutico.
4. Gli studenti impossibilitati a frequentare un corso devono concordare le necessarie integrazioni al programma

d'esame con il docente responsabile.

Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente

1. Nel piano di studio degli iscritti al corso di Laurea Magistrale è consentito l'inserimento di 12 CFU a libera scelta (di cui all'art 10 comma 5.a DM 270/2004 - c.d. "TAF D"). Gli studenti potranno scegliere tra gli insegnamenti dell'offerta formativa di Ateneo e il Consiglio Didattico potrà riservarsi la facoltà di valutare la coerenza di tali insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale, tenendo conto anche dell'adeguatezza delle motivazioni eventualmente addotte dallo studente.
2. Tra le attività a libera scelta (di cui all'art 10 comma 5.a DM 270/2004 - c.d. "TAF D") è consentito l'inserimento di insegnamenti appartenenti all'offerta formativa dei corsi di studio triennali e magistrali, ad eccezione di quelli afferenti all'offerta didattica dell'area medica e sanitaria a programmazione nazionale e dell'area psicologica.
3. Lo studente non potrà scegliere insegnamenti già sostenuti durante precedenti frequenze universitarie, a meno di non aver ottenuto specifiche convalide degli stessi al di fuori dei 180 CFU necessari al conseguimento della Laurea Triennale. Gli uffici competenti verificheranno la corretta applicazione della regola da parte degli studenti in fase di controllo della carriera preliminare all'ammissione all'esame di laurea. In caso di violazione della regola sopra indicata, lo studente non sarà ammesso al sostenimento dell'esame di laurea e sarà obbligato alla modifica del piano di studi.
4. È consentito aggiungere, per ciascun anno di corso, attività formative in soprannumero per un massimo di 24 CFU. Le attività formative in soprannumero non devono obbligatoriamente essere sostenute dallo studente per il conseguimento del titolo.

Art. 12 – Stage e tirocinio

Il piano di studi standard non prevede l'acquisizione di CFU attraverso lo svolgimento di un Tirocinio didattico curricolare. Tuttavia, non viene esclusa la possibilità di riconoscimento dei tirocini di orientamento al mondo del lavoro, ovvero dei tirocini extracurricolari effettuati su base volontaria dagli studenti. Tali tirocini potrebbero essere riconosciuti dal Consiglio didattico (valutata la pertinenza dell'attività svolta con il curriculum di studi) come attività didattica di tirocinio fuori piano (soprannumeraria) o a scelta libera.

Per il riconoscimento delle attività svolte nell'ambito del programma *Erasmus Traineeship* si rimanda al successivo art.17.

Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto

1. Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti, in base alle esigenze didattiche dei docenti responsabili degli insegnamenti. Le modalità di svolgimento dell'esame vengono indicate nell'ambito del programma dell'insegnamento pubblicato sul sito di Ateneo. Per le attività formative integrate (composte da due o più moduli) sono previste prove di esame integrate per i moduli coordinati. In tale caso, i docenti responsabili dei moduli coordinati partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli moduli. Gli esami parziali su singoli moduli o raggruppamenti non danno luogo all'acquisizione di CFU. I relativi CFU si acquisiscono, nella loro totalità, dopo il superamento dell'esame di profitto complessivo comprendente tutte le prove parziali. Per gli esami di Lingua straniera sono previste tre prove propedeutiche scritte in apertura di ciascuna delle tre sessioni d'esame volte ad accertare la competenza d'uso, il cui superamento non permette l'acquisizione di CFU ma dà soltanto accesso agli appelli d'esame; la validità di tali prove dura sino all'intera sessione d'esame corrispondente a quella in cui è stata superata (invernale, estiva, recupero) dell'anno successivo. Le prove propedeutiche devono contenere almeno una parte scritta di responsabilità diretta del docente titolare dell'insegnamento, anche per quanto riguarda la correzione; le eventuali parti della prova propedeutica non devono essere valutate in trentesimi, e la prova deve essere valutata globalmente dal docente, in funzione dell'ammissione all'esame, con i giudizi: gravemente insufficiente, insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo. Tale giudizio finale di ammissione dovrà essere espresso dal docente anche sull'insieme delle prove in itinere, ove presentino un carattere propedeutico all'esame.
2. La votazione relativa agli esami di profitto è espressa in trentesimi. I crediti formativi si intendono acquisiti se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di valutazione massima di 30/30, si può concedere la lode. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della relativa valutazione, di un esame già superato.
3. La valutazione dell'apprendimento e la relativa verbalizzazione avvengono a cura del docente responsabile dell'attività formativa (o, in caso di assenza, di un altro docente dell'Ateneo nominato dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente del Consiglio didattico) che può operare collegialmente nell'ambito di una commissione, nominata in conformità a quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.
4. In ciascuna sessione lo studente potrà sostenere tutti gli esami (relativi agli insegnamenti già svolti nell'a.a. in cui ha preso l'iscrizione) previsti dal suo piano di studi e visibili dall'area riservata, senza alcuna limitazione, salvi i vincoli delle eventuali propedeuticità. Per essere ammesso a un appello d'esame, lo studente deve obbligatoriamente iscriversi on line, tramite la propria area riservata, secondo le indicazioni riportate sul sito del Dipartimento. Lo studente iscritto ha comunque il diritto di ritirarsi dall'esame in qualunque momento prima di sostenerlo.

Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

1. Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, che tenderà a verificare il raggiungimento

degli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale.

2. La prova finale, a cui sono attribuiti 36 CFU, consiste nella predisposizione e discussione da parte dello studente di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore; è previsto un correlatore. La tesi di laurea magistrale deve essere svolta nell'ambito delle lingue, delle letterature e delle filologie della prima lingua straniera studiata, e dovrà essere redatta in italiano con un riassunto nella suddetta lingua straniera, oppure nella prima lingua straniera studiata con un riassunto in italiano. Previa disponibilità dei docenti, potranno essere accettate anche tesi in discipline affini alla lingua di studio (*Lingua e letterature anglo-americane*, *Lingua e letterature ispanoamericane*). La commissione può attribuire sino a un massimo di 8 punti. La votazione (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica, e tiene anche conto dell'intero percorso di studi del candidato (espresso attraverso la media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto, compresi quelli soprannumerari). La discussione avviene almeno in parte nella lingua straniera in cui la tesi è parzialmente o interamente redatta.

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate

Il Consiglio didattico (con propria delibera previo parere del docente referente e dietro richiesta dello studente) può convalidare, per un massimo di 24 CFU (nel biennio tenendo presente il limite di 48 CFU sull'intera carriera accademica) ai sensi dell'art. 3 del D.M n. 931 del 4/7/2024:

- a) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
- b) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- c) conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente, pertanto il Consiglio didattico valuterà di volta in volta l'eventuale opportunità di sottoporre gli studenti a un colloquio per verificare, dinanzi ad apposita commissione, la congruenza tra i crediti di cui si richiede la convalida e la conoscenze e abilità effettivamente possedute.

Con riferimento al riconoscimento di cui al punto c), il Consiglio Didattico, con propria delibera, può convalidare, per un massimo di 12 CFU:

- Sport praticato a livello olimpico, mondiale ed europeo: fino a 6 CFU;
- Sport praticato a livello italiano e categorie intermedie: fino a 3 CFU;
- La qualificazione in "zona medaglia" ai Campionati Universitari nonché lo svolgimento di attività agonistica per le sezioni del CUS Pavia, anche nell'ambito di gare a livello regionale e nazionale: fino a 6 CFU.

Si concede inoltre agli studenti-atleti di alto livello la possibilità di concordare con i docenti appelli ad hoc in caso di impegni sportivi concomitanti (competizioni, allenamenti e relativi spostamenti)

Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti

1. Il Consiglio didattico, su richiesta presentata dallo studente (secondo le modalità e i tempi previsti dai regolamenti vigenti) e previo esame della relativa documentazione, delibera sul riconoscimento dei crediti acquisiti:
 - a) nel caso di iscrizione a singoli insegnamenti;
 - b) nel caso di trasferimento da altro ateneo, di passaggio da altro corso di studio o di svolgimento di parti di attività formative in altro ateneo italiano o straniero;
 - c) nel caso di trasferimento o passaggio dello studente tra corsi di studio della stessa classe (in questo caso la quota di crediti formativi, relativi ad un medesimo settore scientifico-disciplinare, direttamente riconosciuti allo studente non potrà essere inferiore al 50% di quelli già maturati);
 - d) nel caso di carriera percorsa dallo studente che abbia già conseguito un titolo di studio presso l'Ateneo o in altra università italiana o straniera e che chieda, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi;
 - e) nel caso di possesso di CFU in soprannumero (rispetto ai 180 della norma), acquisiti nel Corso di laurea di primo livello (presso l'Ateneo o in altra università italiana o straniera) e registrati come tali nella verbalizzazione del colloquio d'ammissione al Corso di laurea magistrale.

2. Il Consiglio didattico, sulla base dei crediti riconosciuti, deciderà l'eventuale abbreviazione del corso.
3. Gli esami annuali sostenuti nell'ambito di corsi appartenenti ai vecchi ordinamenti precedenti il D.M. 509/99 saranno considerati equipollenti a corsi di 12 CFU (ad eccezione degli esami di "Lingua e letteratura straniera" a cui vengono riconosciuti 18 CFU), quelli sostenuti nell'ambito di corsi appartenenti all'ordinamento ex D.M. 509/99 saranno riconosciuti come equipollenti a corsi di 6 CFU se originariamente di valore 5 (o 6) CFU, a corsi di 12 CFU se originariamente di valore 10 (o 12).
4. I titoli accademici conseguiti presso università estere possono essere dichiarati equipollenti a tutti gli effetti a quelli corrispondenti rilasciati dall'Università degli Studi di Pavia, sulla base di specifiche disposizioni contenute in convenzioni internazionali. In assenza delle convenzioni il Consiglio Didattico competente delibera, in relazione alla coerenza dei percorsi svolti, la piena equipollenza del titolo di studio estero con quello italiano.
5. Non viene definito un periodo di validità temporale dei crediti acquisiti nell'ambito dei corsi di studio. I crediti acquisiti, in carriere pregresse, da studenti decaduti dallo status di studente (per rinuncia agli studi o per non aver sostenuto esami per il numero di anni consecutivi previsti dalla normativa in relazione al tipo di corso di studio) possono essere convalidati con apposita delibera del Consiglio didattico qualora quest'ultimo riconosca la non obsolescenza dei relativi contenuti formativi.

Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università italiane o straniere

1. Gli studenti del corso di studi possono svolgere parte dei propri studi presso Università italiane o estere con le quali siano stipulate convenzioni o accordi (programmi Erasmus, o altri programmi di scambio).
2. Lo studente, durante il suo periodo di mobilità, può svolgere le seguenti attività in accordo con quanto proposto dai relativi bandi:
 - a) seguire corsi e sostenere i relativi esami;
 - b) svolgere attività di ricerca in preparazione della tesi.
3. Nella definizione del progetto formativo lo studente, d'intesa coi docenti delle discipline interessate, deve indicare le attività che intende sostenere all'estero (o presso l'Ateneo italiano convenzionato nel caso di Erasmus italiano) e che corrispondono a quelle presenti nel proprio piano di studi. Lo studente, prima della sua partenza, dovrà presentare il *learning agreement* (documento contenente l'elenco dei corsi da seguire durante il periodo di mobilità con i crediti corrispondenti) che dev'essere concordato e sottoscritto tra lo studente, il delegato per la Mobilità Internazionale e il corrispondente presso l'Ateneo ospitante.
4. Al termine del periodo di studi, sulla base della certificazione delle attività didattiche sostenute "*Transcript of records*" (rilasciata dall'Ateneo estero o italiano ospitante), il Consiglio Didattico delibererà il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero o presso l'ateneo italiano ospitante (se pertinenti al percorso formativo), attribuendo i relativi CFU.
5. L'Università degli Studi di Pavia garantisce il pieno riconoscimento delle attività formative svolte nel periodo di mobilità qualora conformi all'ultimo *learning agreement* approvato.
6. Qualora le attività formative riconosciute non siano comprese nell'ultimo piano di studi approvato dello studente, quest'ultimo dovrà rettificare il piano di studi secondo le indicazioni fornite dal Consiglio Didattico.
7. L'attività svolta dallo studente nell'ambito del programma *Erasmus Traineeship* può essere riconosciuta come *Lavoro di ricerca per tesi all'estero*, nell'ambito della prova finale, come evidenziato nel piano di studi.

Art. 18 – Ammissione ad anni successivi

In caso di trasferimenti, passaggi, riconoscimenti (di cui all'art. 16), per l'iscrizione al secondo anno di corso è richiesto di massima un numero minimo di 30 CFU convalidati. Sono ammesse deroghe approvate dal Consiglio didattico

Art. 19 – Certificazioni

Il Consiglio didattico non riconosce, ai fini degli esami di lingua straniera, nessuna certificazione linguistica internazionale.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Corso di Laurea Magistrale in
LINGUE E LETTERATURE PER LA COMUNICAZIONE
INTERCULTURALE
(Classe LM-37)

PIANO DI STUDI

PER GLI IMMATRICOLATI AL 1° ANNO- DM 270/04

ANNO ACCADEMICO 2025/2026

Il sottoscritto

Matricola n.....

Cognome Nome.....

Nato a Prov. il

Residente a Prov.CAP

Via/PiazzaN..... Tel.

Gli studenti che intendono effettuare scelte diverse che si discostano dal modello di piano di studi che segue presenteranno un piano di studi individuale (per il quale è prevista una marca da bollo da euro 16,00 che verrà generata dagli uffici). Maggiori informazioni sono disponibili sulla pagina dedicata <https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/studiare/piani-di-studio> nella sezione Eccezioni: il piano cartaceo.

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DIDATTICO DI LINGUE DEL

SI DICHIARA LA CONFORMITA' DEL PIANO INDIVIDUALE ALL'ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN RELAZIONE ALLA COORTE DI APPARTENENZA DELLO STUDENTE (SCHEDA RAD).

FIRMA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIDATTICO DI LINGUE

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO 2025/2026 – 60 CFU

Attività Formativa	C F U	Settore	TAF/Ambito	Tipo insegnamento
Un insegnamento, per un totale di 6 CFU, tra : <input type="checkbox"/> 501125 LETTERATURA ITALIANA C.P. <input type="checkbox"/> 500982 LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA – A <input type="checkbox"/> 508812 LINGUAGGI PER LA COMUNICAZIONE PUBBLICA DIGITALE	6 6 6	L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/11 L-FIL-LET/12	Caratterizzante - Linguistica e letteratura italiana	
Un insegnamento (PRIMA LINGUA), per un totale di 6 CFU: <input type="checkbox"/> 508597 LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE – A (C.P.) <input type="checkbox"/> 510652 LINGUA E TRADUZIONE INGLESE – A (C.P.) <input type="checkbox"/> 508598 LINGUA E TRADUZIONE RUSSA – A (C.P.) <input type="checkbox"/> 508599 LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA – A (C.P.) <input type="checkbox"/> 508600 LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA – A (C.P.)	6 6 6 6 6	L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14	Caratterizzante Lingue e Letterature moderne	
Un insegnamento (SECONDA LINGUA), per un totale di 6 CFU: <input type="checkbox"/> 508597 LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE – A (C.P.) <input type="checkbox"/> 510652 LINGUA E TRADUZIONE INGLESE – A (C.P.) <input type="checkbox"/> 508598 LINGUA E TRADUZIONE RUSSA – A (C.P.) <input type="checkbox"/> 508599 LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA – A (C.P.) <input type="checkbox"/> 508600 LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA – A (C.P.)	6 6 6 6 6	L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14	Altro - Ulteriori conoscenze linguistiche	
Un insegnamento (vincolato alla PRIMA lingua), per un totale di 6 CFU: <input type="checkbox"/> 500894 LETTERATURA FRANCESE – A (C.P.) <input type="checkbox"/> 500895 LETTERATURA INGLESE – A (C.P.) <input type="checkbox"/> 500897 LETTERATURA RUSSA – A (C.P.) <input type="checkbox"/> 500898 LETTERATURA SPAGNOLA – A (C.P.) <input type="checkbox"/> 500899 LETTERATURA TEDESCA – A (C.P.)	6 6 6 6 6	L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/05 L-LIN/13	Caratterizzante –Lingue e Letterature moderne	
Un insegnamento (vincolato alla SECONDA lingua), per un totale di 6 CFU: <input type="checkbox"/> 500894 LETTERATURA FRANCESE – A (C.P.) <input type="checkbox"/> 500895 LETTERATURA INGLESE – A (C.P.)	6 6	L-LIN/03 L-LIN/10	Caratterizzante –Lingue e Letterature moderne	

Attività Formativa	CF U	Settore	TAF/Ambito	Tipo insegnamen to
<input type="checkbox"/> 500897 LETTERATURA RUSSA – A (C.P.) <input type="checkbox"/> 500898 LETTERATURA SPAGNOLA – A (C.P.) <input type="checkbox"/> 500899 LETTERATURA TEDESCA – A (C.P.)	6 6 6	L-LIN/21 L-LIN/05 L-LIN/13	Caratterizzant e –Lingue e Letterature moderne (continua da pagina precedente)	
<i>Gli studenti che non hanno conseguito almeno 6 crediti di FILOLOGIA nella Laurea di primo livello devono obbligatoriamente inserire il modulo A della FILOLOGIA relativa alla prima o alla seconda lingua all'interno del piano di studi. Possono farlo scegliendolo all'interno del raggruppamento delle Discipline Caratterizzanti - Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria, OPPURE del raggruppamento delle Discipline Affini e integrative, OPPURE nell'ambito delle Discipline a scelta libera dello studente.</i>				
Attività Formativa	CF U	Settore	TAF/Ambito	Tipo insegnamen to
<i>Un insegnamento, per un totale di 6 CFU, tra: N.B. i corsi progrediti di Filologia "C.P." saranno scelti dagli studenti che hanno sostenuto un esame di Filologia da 12 CFU nella laurea di primo livello, mentre il modulo B sarà scelto da coloro che hanno acquisito solo 6 CFU di Filologia e il modulo A da coloro che non hanno MAI acquisito crediti di filologia perché provenienti da altre sedi).</i> <input type="checkbox"/> 501237 FILOLOGIA GERMANICA - A <input type="checkbox"/> 501238 FILOLOGIA GERMANICA – B <input type="checkbox"/> 501197 FILOLOGIA GERMANICA (C.P.) <input type="checkbox"/> 500974 FILOLOGIA ROMANZA - A <input type="checkbox"/> 500975 FILOLOGIA ROMANZA - B <input type="checkbox"/> 501126 FILOLOGIA ROMANZA (C.P.) <input type="checkbox"/> 502107 FILOLOGIA SLAVA - A <input type="checkbox"/> 503366 FILOLOGIA SLAVA - B <input type="checkbox"/> 500901 FILOLOGIA SLAVA (C.P.) <input type="checkbox"/> 511161 STORIA E TEORIA DELLA TRADUZIONE <input type="checkbox"/> 501168 GLOTTODIDATTICA	6 6 6 6 6 6 6 6 6 6	L-FIL-LET/15 L-FIL-LET/15 L-FIL-LET/15 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/09 L-LIN/21 L-LIN/21 L-LIN/21 L-LIN/02 L-LIN/02	Caratterizzant e – Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistich e e della traduzione letteraria	
<i>Due insegnamenti, per un totale di 12 CFU, tra:</i> <input type="checkbox"/> 501193 FILOLOGIA ITALIANA <input type="checkbox"/> 500995 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA – A	6 6	L-FIL-LET/13 L-ART/03	Affini ed integrative	

Attività Formativa	CF U	Settore	TAF/Ambito	Tipo insegnamento
□ 500996 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - B	6	L-ART/03	Affini ed integrative (continua da pagina precedente)	
□ 500998 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - A	6	L-ART/01		
□ 500999 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - B	6	L-ART/01		
□ 501001 STORIA DELL'ARTE MODERNA - A	6	L-ART/02		
□ 501002 STORIA DELL'ARTE MODERNA – B	6	L-ART/02		
□ 501138 STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA	6	L-FIL-LET/10		
□ 509745 TEORIE DEL CINEMA	6	L-ART/06		
□ 509750 STORIA E LINGUAGGIO DEL CINEMA	6	L-ART/06		
□ 508183 EDITORIA LETTERARIA (Collegio Santa Caterina)	6	M-STO/08		
□ 509858 DIGITAL HUMANITIES	6	ING-INF/05		
□ 506415 SCRITTURA CREATIVA E ASPETTI CULTURALI ED ETICI (Collegio Borromeo)	6	L-FIL-LET/14		
□ 500902 LETTERATURE COMPARATE E TRADUZIONE LETTERARIA	6	L-FIL-LET/14		
□ 501192 LETTERATURA PROVENZALE	6	L-FIL-LET/09		
□ 500956 LETTERATURA INGLESE DEL RINASCIMENTO	6	L-LIN/10		
□ 501237 FILOLOGIA GERMANICA - A	6	L-FIL-LET/15		
□ 501238 FILOLOGIA GERMANICA – B	6	L-FIL-LET/15		
□ 501197 FILOLOGIA GERMANICA (C.P.)	6	L-FIL-LET/15		
□ 500974 FILOLOGIA ROMANZA - A	6	L-FIL-LET/09		
□ 500975 FILOLOGIA ROMANZA - B	6	L-FIL-LET/09		
□ 501126 FILOLOGIA ROMANZA (C.P.)	6	L-FIL-LET/09		
□ 506455 LINGUA E LETTERATURA NEOGRECA	6	L-LIN/20		
□ 502107 FILOLOGIA SLAVA - A	6	L-LIN/21		

Attività Formativa	CF U	Settore	TAF/Ambito	Tipo insegnamento
<div><div>❑ 503366 FILOLOGIA SLAVA - B</div><div>❑ 500901 FILOLOGIA SLAVA (C.P.)</div><div>❑ 511161 STORIA E TEORIA DELLA TRADUZIONE</div><div>❑ 508799 ACADEMIC AND POPULAR WRITING</div><div>❑ 510140 APPRENDIMENTO E DIDATTICA DELLA LINGUA INGLESE - LEARNING AND TEACHING ENGLISH AS A SECOND LANGUAGE</div><div>❑ 501168 GLOTTODIDATTICA</div><div>❑ 501211 LINGUISTICA INGLESE</div><div>❑ 501171 PRAGMATICA E LINGUISTICA DEL TESTO</div><div>❑ 501174 SOCIOLINGUISTICA - A</div><div>❑ 501544 SOCIOLINGUISTICA - B</div><div>❑ 502113 STORIA DELLA LINGUA INGLESE</div><div>❑ 502112 STORIA DELLA LINGUA RUSSA</div><div>❑ 501207 STORIA DELLA LINGUA SPAGNOLA</div><div>❑ 501204 STORIA DELLA LINGUA TEDESCA</div></div>	<div>6</div> <div>6</div> <div>6</div> <div>6</div> <div>6</div> <div>6</div> <div>6</div> <div>6</div> <div>6</div> <div>6</div> <div>6</div> <div>6</div> <div>6</div>	<div>L-LIN/21</div> <div>L-LIN/21</div> <div>L-LIN/02</div> <div>L-LIN/12</div> <div>L-LIN/12</div> <div>L-LIN/02</div> <div>L-LIN/12</div> <div>L-LIN/01</div> <div>L-LIN/01</div> <div>L-LIN/01</div> <div>L-LIN/12</div> <div>L-LIN/21</div> <div>L-LIN/07</div> <div>L-LIN/14</div>	<div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div>Affini ed integrative (continua da pagina precedente)</div> <div></div> <div></div> <div></div> <div></div> <div></div>	
<div>Uno o due insegnamenti, per un totale di 12 CFU, a scelta libera:</div> <div>.....</div> <div>.....</div>	<div>12</div>		<div>A scelta dello studente</div>	
<div>Modifiche a seguito di presentazione di piano individuale:</div> <div>_____</div> <div>_____</div>				

Catalogo insegnamenti

SECONDO ANNO 2026/2027 – 60 CFU

Attività Formativa	CF U	Settore	TAF/Ambito	Tipo insegname nto
Due insegnamenti dello stesso settore, vincolati alla prima lingua, per un totale di 12 CFU:				
□ 508601 LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE – B (C.P.)	6	L-LIN/04	Caratterizzante – Lingue e Letterature moderne	
□ 511163 TRADUZIONE MULTIMEDIALE/ SPECIALISTICA – LINGUA FRANCESE	6	L-LIN/04		
□ 511576 LINGUA INGLESE - B (C.P.) – ENGLISH IN THE WORLD	6	L-LIN/12		
□ 511575 ENGLISH APPLIED LINGUISTICS AND TRANSLATION (C.P.)	6	L-LIN/12		
□ 508602 LINGUA E TRADUZIONE RUSSA – B (C.P.)	6	L-LIN/21		
□ 511165 TRADUZIONE MULTIMEDIALE/ SPECIALISTICA – LINGUA RUSSA	6	L-LIN/21		
□ 508603 LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA – B (C.P.)	6	L-LIN/07		
□ 511166 TRADUZIONE MULTIMEDIALE/ SPECIALISTICA – LINGUA SPAGNOLA	6	L-LIN/07		
□ 508604 LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA – B (C.P.)	6	L-LIN/14		
□ 511167 TRADUZIONE MULTIMEDIALE/ SPECIALISTICA – LINGUA TEDESCA	6	L-LIN/14		
Un insegnamento (vincolato alla seconda lingua), per un totale di 6 CFU:				
□ 508601 LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE – B (C.P.)	6	L-LIN/04	Caratterizzante – Lingue e Letterature moderne	
□ 511576 LINGUA INGLESE - B (C.P.) – ENGLISH IN THE WORLD	6	L-LIN/12		
□ 508602 LINGUA E TRADUZIONE RUSSA – B (C.P.)	6	L-LIN/21		
□ 508603 LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA – B (C.P.)	6	L-LIN/07		
□ 508604 LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA – B (C.P.)	6	L-LIN/14		
Un insegnamento (vincolato alla prima lingua), per un totale di 6 CFU::				
□ 502059 LETTERATURA FRANCESE – B (C.P.)	6	L-LIN/03	Caratterizzante – Lingue e Letterature moderne	
□ 502060 LETTERATURA INGLESE – B (C.P.)	6	L-LIN/10		

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipo insegnamento
<input type="checkbox"/> 502061 LETTERATURA RUSSA – B (C.P.) <input type="checkbox"/> 502062 LETTERATURA SPAGNOLA – B (C.P.) <input type="checkbox"/> 502063 LETTERATURA TEDESCA – B (C.P.)	6 6 6	L-LIN/21 L-LIN/05 L-LIN/13	Caratterizzante – Lingue e Letterature moderne (continua da pagina precedente)	
Prova finale (36 CFU) obbligatoria a scelta tra:				
500000 - PROVA FINALE	36	PROFIN_S		
<u>oppure</u> (solo per gli studenti che fanno l'Erasmus Traineeship):				
511075 LAVORO DI RICERCA PER TESI ALL'ESTERO 12	12	PROFIN_S		
511629 PROVA FINALE CONCLUSIVA	24	PROFIN_S		
Modifiche a seguito di presentazione di piano individuale: <hr/> <hr/>				

EVENTUALI ESAMI IN SOVRANNUMERO (MASSIMO 24 CFU)

ATTIVITÀ FORMATIVA	CFU	SETTORE	ANNO

[Catalogo insegnamenti](#)

Data.....

Firma dello studente.....

Corso di laurea MAGISTRALE in Lingue e letterature per la comunicazione interculturale

durata del percorso 4 anni

<u>1 anno</u>	<u>2 anno</u>	<u>3 anno</u>	<u>4 anno</u>
Lingua straniera A (c.p.) 1ª lingua: 6 CFU	Lingua straniera A (c.p.) 2ª lingua: 6 CFU	Letteratura straniera B (c.p.) 1ª lingua: 6 CFU	prova finale : 36 CFU
Letteratura straniera A (c.p.) 1ª lingua: 6 CFU	Letteratura straniera A (c.p.) 2ª lingua: 6 CFU	Lingua straniera B (c. p.) 2ª lingua: 6 CFU	
<i>Caratterizzante – Lingua e letteratura italiana:</i> 6 CFU	<i>Affini ed integrative:</i> 6 CFU	<i>Affini ed integrative:</i> 6 CFU	
<i>Caratterizzante – Metodologie linguistiche...</i> : 6 CFU	Lingua straniera B (c. p.) 1ª lingua: 6 CFU	Traduzione multimediale /specialistica 1ª lingua: 6 CFU	
		<i>Esame a scelta libera:</i> 6 CFU	<i>Esame a scelta libera:</i> 6 CFU
totale 24 CFU	totale 24 CFU	totale 30 CFU	totale 42 CFU

durata del percorso 3 anni

<u>1 anno</u>	<u>2 anno</u>	<u>3 anno</u>
Lingua straniera A (c.p.) 1ª lingua: 6 CFU	Lingua straniera B (c. p.) 1ª lingua: 6 CFU	prova finale : 36 CFU
Letteratura straniera A (c.p.) 1ª lingua: 6 CFU	Letteratura straniera B (c.p.) 1ª lingua: 6 CFU	
<i>Caratterizzante – Lingua e letteratura italiana:</i> 6 CFU	<i>Affini ed integrative:</i> 12 CFU	Traduzione multimediale /specialistica 1ª lingua: 6 CFU
Lingua straniera A (c.p.) 2ª lingua: 6 CFU	Lingua straniera B (c. p.) 2ª lingua: 6 CFU	
Letteratura straniera A (c.p.) 2ª lingua: 6 CFU	<i>Esami a scelta libera:</i> 12 CFU	
<i>Caratterizzante – Metodologie linguistiche...</i> : 6 CFU		
totale 36 CFU	totale 42 CFU	totale 42 CFU

nel caso di passaggio al tempo parziale al momento dell'iscrizione al II anno

1 anno (come da piano di studi standard)

<u>2 anno</u>	<u>3 anno</u>
<i>Caratterizzante – Lingua e letteratura italiana:</i> 6 CFU	prova finale : 36 CFU
Lingua straniera A (c.p.) 1ª lingua: 6 CFU	Lingua straniera B (c. p.) 1ª lingua: 6 CFU
Lingua straniera A (c.p.) 2ª lingua: 6 CFU	Lingua straniera B (c. p.) 2ª lingua: 6 CFU
Letteratura straniera A (c.p.) 1ª lingua: 6 CFU	Traduzione multimediale /specialistica 1ª lingua: 6 CFU
Letteratura straniera A (c.p.) 2ª lingua: 6 CFU	
<i>Caratterizzante – Metodologie linguistiche...</i> : 6 CFU	
<i>Affini ed integrative:</i> 12 CFU	
<i>Esami a scelta libera:</i> 12 CFU	
totale 60 CFU	totale 42 CFU

totale 18 CFU